

1544

22/02/2010

Identificativo Atto n. 187

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

APPROVAZIONE DEGLI STANDARD FORMATIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO RELATIVI
AI PERCORSI DI SECONDO CICLO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PROFESSIONALE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IL DIRETTORE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

VISTA la l.r. 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” ed in particolare:

- l’art. 11 comma 1, lett. a), il quale dispone che il sistema di istruzione e formazione professionale si articola, fra l’altro, in percorsi di secondo ciclo, per l’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione e dell’obbligo di istruzione, di durata triennale, cui consegue una qualifica di II livello europeo, nonché di un quarto anno cui consegue una certificazione di III livello europeo;
- l’art. 11 comma 3 che dispone che i percorsi di secondo ciclo garantiscono il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, nonché degli standard formativi nazionali, necessari ai fini del riconoscimento e della spendibilità delle certificazioni in ambito nazionale e comunitario;
- l’art. 14, commi 1 e 2, i quali prevedono che il diritto-dovere all’istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l’obbligo di istruzione, nel rispetto delle norme e delle leggi nazionali, è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;

RICHIAMATI:

- l’art. 27, comma 2, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 226/2005, che prevede l’attivazione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale di secondo ciclo a condizione che sia garantito, quali livelli essenziali delle prestazioni, il riferimento sia ad un quadro di figure nazionali, articolabili in profili professionali specifici sulla base dei fabbisogni del territorio, sia a standard formativi minimi relativi alle competenze di base e professionali proprie di ciascuna specifica figura;

- l'art. 1 comma 622, della Legge n. 296/2006, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- il D.M. del 22 agosto 2007 n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- l'art. 64, comma 4bis, della Legge n. 133/2008, che dispone l'assolvimento dell'obbligo di istruzione anche nei percorsi di Istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D.Lgs. n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di Istruzione e formazione professionale;

CONSIDERATO che l'Accordo Stato-Regioni sull'avvio del primo anno di attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, in attuazione dell'art. 27, comma 2, del DLgs 17 ottobre 2005 n.226, concerne:

- il nuovo quadro di figure per i percorsi di durata triennale e quadriennale finalizzati al conseguimento dei titoli di qualifica e di diploma professionale,
- gli standard formativi minimi professionali di terzo e quarto anno,
- gli standard formativi minimi di base di quarto anno;

CONSIDERATO che il nuovo quadro delle figure ed i relativi standard formativi minimi, oggetto del suddetto Accordo, sono stati definiti dal Coordinamento tecnico della IX Commissione Istruzione Lavoro Innovazione e Ricerca della Conferenza delle Regioni e Province Autonome nonché approvati dagli Assessori Regionali della IX Commissione nelle sedute del 16 dicembre 2009 e del 26 gennaio 2010;

PRESO ATTO che il suddetto Accordo ha acquisito in data 4 febbraio 2010 il parere concertato anche dei Ministeri interessati (MIUR e MLPS) in sede di Segreteria tecnica della Conferenza Stato-Regioni ed è stato trasmesso per l'iscrizione all'ordine del giorno della prima Conferenza Stato-Regioni utile;

EVIDENZIATO che la complessità delle relazioni istituzionali non consente ad oggi la calendarizzazione delle sedute politiche delle Conferenze, il che comporta lo slittamento dell'approvazione dell'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni;

RICHIAMATI la recente adozione dei regolamenti ministeriali di riforma di secondo ciclo nonché il decreto del direttore generale n.1146 del 11/02/2010 che ha approvato il Repertorio dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno 2010/2011;

TENUTO CONTO dell'esigenza di garantire agli allievi dei percorsi di secondo ciclo del sistema di Istruzione e Formazione Professionale l'acquisizione di obiettivi di apprendimento in termini di competenze, conoscenze e abilità relative sia alle dimensioni tecnico-professionali sia agli elementi di cittadinanza attiva, utili al conseguimento della Qualifica Professionale e del Diploma Professionale;

RICHIAMATO il d.d.g 10 aprile 2007 n. 3618 che ha approvato, in fase di prima attuazione, gli Obiettivi Specifici di Apprendimento relativi ai percorsi triennali sperimentali di istruzione e formazione professionale;

PRESO ATTO conseguentemente della necessità di aggiornare gli standard formativi minimi dei percorsi di istruzione e formazione professionale nella parte relativa agli obiettivi specifici di apprendimento, con riferimento al nuovo quadro degli standard minimi nazionali ed al Repertorio dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno 2010/2011;

ATTESO CHE gli standard formativi di apprendimento regionali, coerenti e comprensivi degli elementi minimi di quelli nazionali, costituiscono il riferimento minimo ed univoco per la progettazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo, avviati dalle Istituzioni Scolastiche e Formative per l'anno formativo 2010/11;

RITENUTO che i suddetti standard formativi minimi regionali di apprendimento costituiscono altresì il necessario riferimento per i processi di valutazione, di certificazione

intermedia e finale, di riconoscimento dei crediti formativi, utili ai fini dei reciproci passaggi tra il sistema di Istruzione e quello di Istruzione e Formazione Professionale nonché della spendibilità nazionale dei titoli in esito;

VALUTATO opportuno, quindi, nelle more della definizione degli standard formativi minimi in sede nazionale con l'Accordo succitato, approvare gli standard formativi minimi regionali di apprendimento per i percorsi di IFP di secondo ciclo, come da documentazione tecnica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Standard formativi minimi di apprendimento regionali – Linee Guida, Allegato A;
- Obiettivi Specifici di Apprendimento relativi alle competenze tecnico professionali dei percorsi triennali di Qualifica Professionale, Allegato B;
- Obiettivi Specifici di Apprendimento relativi alle competenze tecnico professionali dei percorsi di Quarto anno di Tecnico professionale, Allegato C;
- Obiettivi specifici di apprendimento delle competenze tecnico-professionali comuni di Qualifica professionale relativi alle aree qualità, sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale, Allegato D;
- Obiettivi Specifici di Apprendimento relativi alle competenze di base dei percorsi di Quarto anno di Tecnico professionale, Allegato E;

EVIDENZIATO che la documentazione tecnica di cui sopra fa esclusivamente riferimento alle qualifiche e relativi indirizzi nonché ai diplomi, adottati a livello interregionale e nazionale, e che con successivo decreto verranno individuati gli standard formativi minimi di apprendimento specifici relativi ai profili regionali, di cui al Repertorio dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno 2010/2011;

VISTA la legge regionale del 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

VISTI i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

D E C R E T A

1. di approvare gli standard formativi minimi regionali di apprendimento, come da documentazione tecnica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Standard formativi minimi di apprendimento regionali – Linee Guida, Allegato A;
- Obiettivi Specifici di Apprendimento relativi alle competenze tecnico professionali dei percorsi triennali di Qualifica Professionale, Allegato B;
- Obiettivi Specifici di Apprendimento relativi alle competenze tecnico professionali dei percorsi di Quarto anno di Tecnico professionale, Allegato C;
- Obiettivi specifici di apprendimento delle competenze tecnico-professionali comuni di Qualifica professionale relativi alle aree qualità, sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale, Allegato D;
- Obiettivi Specifici di Apprendimento relativi alle competenze di base dei percorsi di Quarto anno di Tecnico professionale, Allegato E;

2. di stabilire che i suddetti standard costituiscono riferimento univoco e minimo per la progettazione formativa e la certificazione dei titoli in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo avviati dalle Istituzioni Scolastiche e Formative per l'anno formativo 2010/11, nonché per i processi di valutazione e di riconoscimento dei crediti formativi utili ai fini dei reciproci passaggi tra il sistema di Istruzione e quello di Istruzione e Formazione Professionale;

3. di precisare che la documentazione tecnica di cui al punto 1 fa esclusivamente riferimento alle qualifiche e relativi indirizzi nonché ai diplomi, adottati a livello interregionale e nazionale, e che con successivo decreto verranno individuati gli standard formativi minimi di apprendimento specifici relativi ai profili regionali, di cui al Repertorio dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno 2010/2011;

4. di stabilire che il d.d.g 10 aprile 2007 n. 3618, che ha approvato, in fase di prima attuazione, gli Obiettivi Specifici di Apprendimento relativi ai percorsi triennali sperimentali di istruzione e formazione professionale, continua ad essere efficace per i percorsi già avviati negli anni formativi precedenti;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sul sito regionale <http://istruzione.regione.lombardia.it>.

Roberto Albonetti